

## Rietine, Retina del Chianti

**ID:** 3581

**N. scheda:** 44320

**Volume:** 4; 6S

**Pagina:** 751; 215

**Riferimenti:**

---

**Toponimo IGM:** Rietine

**Comune:** GAIOLE IN CHIANTI

**Provincia:** SI

**Quadrante IGM:** 113-2

**Coordinate (long., lat.)**

**Gauss Boaga:** 1697372, 4812828

**WGS 1984:** 11.43988, 43.4439

**UTM (32N):** 697436, 4813002

---

**Denominazione:** Rietine, Retina del Chianti

**Popolo:** S. Maria a Rietine

**Piviere:** S. Marcellino in Avane

**Comunità:** Gajole

**Giurisdizione:** Radda

**Diocesi:** Arezzo

**Compartimento:** Siena

**Stato:** Granducato di Toscana

---

RIETINE, talvolta RETINA, del CHIANTI in Val d'Arbia. - Casale che da il vocabolo ad una chiesa parrocchiale (S. Maria) nel piviere di S. Marcellino, Comunità e circa due miglia a ostro di Gajole, Giurisdizione di Radda, Diocesi di Arezzo, Compartimento di Siena.

Risiede quasi nel centro del Chianti alto, sulla sinistra del torrente Marsellone tributario dell'Arbia, e poco lungi dalla strada rotabile valdarnese, la quale passa da Gajole per dirigersi a Siena.

Io non dirò se cotesto nome di Rietine, o Retina sia restato a cotesta contrada, quasi elisione di Aretina per indicare il confine antichissimo ch'era costà della diocesi aretina, nella guisa medesima che si disse al Castagno aretino la parrocchia contigua S. Pietro, oggi detto a Castagnoli dirò bensì che la contrada di Rietine, compresa la sua chiesa, da lunga età fu e si conserva in gran parte signoria dei nobili Ricasoli de'Bindacci, e ciò probabilmente fino da quando un loro antenato, Azzo del fu Geremia, per atto notarile del febbraio 1039, rogato costì in Rietine investì il di lui fratello Ridolfo, (autore de'Firdolfi) della torre, castello e distretto di S. Marcellino in Avane.

Un altro istrumento della provenienza medesima fu rogato nel novembre del 1196 presso la chiesa di S. Maria a Rietine

## **Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

; lo che giova per l'antichità di cotesta chiesa, la quale fu sempre di padronato de'Ricasoli, ora alternativamente col governo che sottentrò a uno de'Ricasoli ribelle della Repubblica Fiorentina. - (ARCH. DIPL. FIOR. Carte della Badia di Coltibuono. )

E'compresa in questo popolo una villa della Faggeta. - La parrocchia di Rietine nel 1833 contava 195 abitanti.

RIETINE DEL CHIANTI in Val d'Arbia - Si aggiunga, che è compresa in questo popolo la villa signorile di Meleto della nobile casa Ricasoli-Zanchini, la quale possiede costà una tenuta omonima.

Appella pure a cotesto resedio di Meleto una membrana del 14 settembre 1255 della Badia di Coltibuono, alla quale furono donati da Bindaccio di Ardirmano e dal suo figlio Arrighetto tre pezzi di terra posti presso Meleto lungo il torrente Massellone. - Probabilmente a questo Meleto riferisce altra pergamena del novembre 1083 appartenuta al Monastero di S. Pietro a Luco, nella quale trattasi della cessione fatta per 8 anni da Ugo del fu Ranieri da Casciaja ai figli di Azio di tutte le terre, case, ecc. che aveva ereditato dai suoi genitori, le quali erano poste nelle corti di Meleto e di Samprugno. - (ARCH. DIPL. FIOR. loc. cit. )

Nel 1738 cotesta villa di Meleto fu riedificata di pianta dal senatore Giovanni Francesco Ricasoli-Zanchini, nipote del celebre senatore Orazio Ricasoli, come apparisce da una iscrizione posta nell'interno di quel resedio.